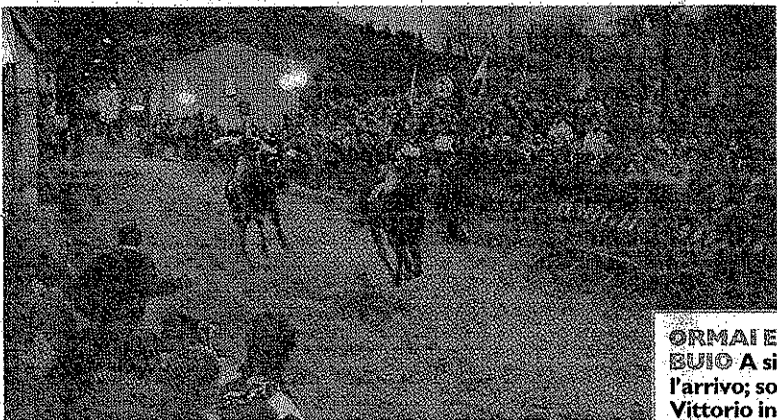
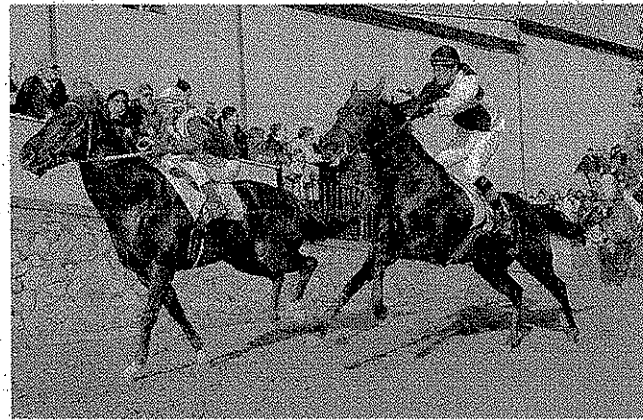
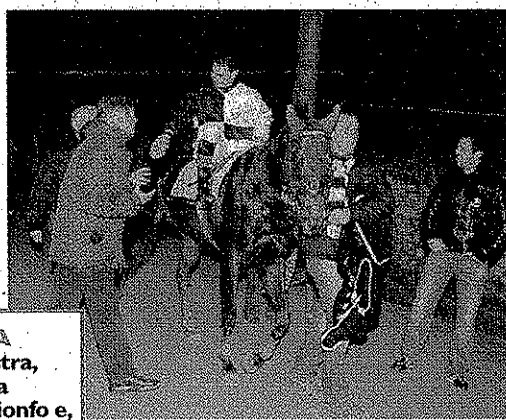


## PALIO DI BUTI



ORMAI ERA  
BUIO A sinistra,  
l'arrivo; sopra  
Vittorio in trionfo e,  
a destra, in batteria



# Vittorio fa il bis: «Dedicato a chi crede in me»

*Corsa fotocopia del 2008: Salasso è secondo. Prima batteria al fotofinish*

di LAURA VALDESI

«**V**OLEVO RIVINCERE, era una promessa. E l'ho mantenuta». Gianluca Fais, in arte Vittorio, inizia con il piede giusto la stagione 2009 regalando per il secondo anno consecutivo il successo a S. Nicolao nel palio di Buti. Che si è corso ieri al calar della sera, quando si stavano accendendo le luci. Particolare che a molti senesi presenti — fantini e dirigenze — ha ricordato l'Assunta 2004 seppure lo scenario fosse decisamente diverso. E' stata poi una finalissima fotocopia di quella del 2008: combattuta allo stesso modo fra Vitto-

rio e Salasso (nel tondo mentre vince la batteria), che si è dovuto anche questa volta accontentare della seconda piazza per la «nonna» San Rocco. Il cavallo più forte, quello condotto da Collabolletta per Pievania, si è giocato tutto nella prima batteria per accedere al palio. Al via si è presentato infatti con San Nicolao (Vittorio) e La Croce (Mulas) che ha subito forzato. Il mossiere Daniele Masala ha annullato, un paio di volte anche quando l'ha imitato Collabolletta. Alla fine sono partiti: in testa Pievania che, inseguita da S. Nicolao è stata superata all'ultimo tuffo. Un arrivo thrilling che ha richiesto di guardare più volte il filmato prima di mandare diret-

tamente al palio San Nicolao, vincitore con Vittorio, decretando l'uscita di scena di Mulas. Alle 15,35 dentro i tre della seconda batteria: S.Rocco (Salasso), Ascensione (Manolo Filippini) e S.Francesco (Lobina). Qualcuno storcè il naso per la disposizione dei cavalli (discussioni importanti perché Lobina sarebbe stato girato) ma Salasso prende la testa e non molla, trionfando davanti all'Ascensione e andando in finale. La batteria di recupero tra i secondi classificati e la contrada «Signore del palio», San Michele con Puccica, viene centrata proprio da quest'ultimo dopo una partenza regolare ma strana perché mol-

ti capiscono solo dai maxi-schermi che era buona. Il palio di Buti si corre alle 17,30 dopo un estenuante tira e molla. Masala s'impone: «Ora si parte, come siete messi non importa». I fantini capiscono, si allineano. E' buona. In testa va Salasso ma alla prima curva il cavallo di S.Nicolao mette il turbo e la freccia, superando quello della «nonna» e controllando fino all'arrivo. «Non ho guardato in faccia a nessuno — commenta felice Vittorio mentre lo portano in trionfo — volevo

continuare a vincere qui e poi a Siena dove spero di avere la possibilità di far vedere quanto valgo».

Dedica il palio «a tutti quelli che mi stanno vicino e credono in me, alla contrada». Ai senesi lancia poi un messaggio: «Ho ancora molto da dimostrare ma credo che a montare a pelo non sono inferiore quasi a nessuno». Giusto una battuta sulla prima batteria incassata al fotofinish: «Ero convinto di aver vinto, anche se sull'arrivo ho pensato solo a spingere al massimo».

